



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



UNIONE EUROPEA  
Competenze per lo sviluppo (FSE)  
Ambiente per l'apprendimento (FESR)



Scuola di qualità  
Norma UNI-EN-ISO 9004:2009



SCUOLA  
AMICA  
unicef



2014-2020  
FSE POR FESR  
2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO-RECALE  
Prot. 0000864 del 14/03/2019  
06-03 (Uscita)

## REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Redazione:	Verifica:	Approvazione:
Dirigente Scolastico	Consiglio d'Istituto	Delibera n. 18 del 11.03.2019

Il Dirigente Scolastico

f.to prof. *Giovanni Spalice*

L'originale firmato digitalmente, ai del D. Lgs.  
n. 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto  
presso l'Ufficio scrivente



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



## TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 - Limiti e poteri dell'attività negoziale

Il Dirigente Scolastico:

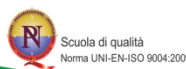
1. esercita il potere negoziale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
2. provvede direttamente per gli acquisti di cui al successivo articolo 4, titolo I, nel rispetto delle norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione;
3. per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a quanto stabilito al successivo articolo 4, applica le procedure previste dal D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida di attuazione dello stesso D.L.vo emanate da ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. acquisisce la delibera del Consiglio d'istituto, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.I. 129/2018, in ordine:
  - a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
  - b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
  - c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
  - d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che la durata massima dei mutui è quinquennale;
  - e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
  - f) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
  - g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;
  - h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
  - i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria;
  - j) all'acquisto di immobili.
5. applica i criteri e i limiti, determinati a seguito dell'approvazione del presente regolamento e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, relativi alle seguenti attività negoziali:
  - a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
  - b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
  - c) contratti di locazione di immobili;
  - d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti all'istituzione scolastica o in uso alla medesima;



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- i) partecipazione a progetti internazionali;
- j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economico di cui all'articolo 21 del Decreto 129/2018.

## Art. 2 - Ufficio rogante e commissione attività negoziali

1. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi o altra persona da lui delegata, è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico, come da proposta dello stesso.
2. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi cura che siano predisposti gli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.
3. Il Dirigente Scolastico ove lo ritenga opportuno, nomina un'apposita commissione per la valutazione delle offerte relative agli acquisti di beni e servizi, con esclusione per quelli previsti dal successivo articolo 4. La commissione può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, nell'eventualità si tratti di valutare offerte tecniche relative ad acquisti di beni per i quali non siano presenti nell'istituzione scolastica adeguate professionalità.

## Art. 3 - Informazione, pubblicizzazione e responsabilità contabile

1. Il Dirigente scolastico informa il Consiglio d'istituto sui contratti stipulati, sui costi sostenuti e le procedure adottate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48 del Decreto 129/2018. Egli, almeno ogni 6 mesi, sottopone al Consiglio d'istituto un prospetto riepilogativo.
2. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi o altra persona da lui delegata, cura che siano pubblicati all'albo e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'istituto tutta la documentazione prevista dalle normative vigenti in relazione ai contratti stipulati per l'acquisizione di beni e servizi.
3. Gli atti inerenti alla negoziazione saranno messi a disposizione dei membri del consiglio di istituto prima di ogni riunione. Eventuali richieste di invio, a mezzo posta elettronica, dovranno essere formalmente richieste, con motivazioni oggettive e saranno rilasciate senza alcun costo.
4. Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono direttamente responsabili delle spese effettuate senza copertura contabile e non previste nel programma annuale.

## **TITOLO II - AFFIDAMENTI DIRETTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### Art. 4 - Limite di spesa diretta del Dirigente Scolastico

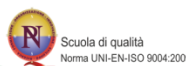
1. Il limite previsto dal combinato disposto tra l'articolo 45 del Decreto 129/2018 e l'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016 è pari ad €. 10.000,00. Il Dirigente scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



2. Il limite di cui al precedente comma 1, è riferito alla singola tipologia di spesa nell'ottica di evitare il frazionamento della spesa.
3. È vietato qualsiasi rinnovo tacito di contratto. La durata di ciascun contratto potrà essere superiore a 12 mesi solo se espressamente autorizzato dal Consiglio d'Istituto.
4. È obbligatorio il ricorso alle eventuali convenzioni CONSIP, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla normativa vigente.
5. Per importi superiori a € 1.000,00 è obbligatoria la consultazione delle centrali di committenza e l'uso di mezzi di comunicazione elettronici per le comunicazioni e gli scambi di informazioni così come previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e dalla Comunicazione del Presidente dell'AN.A.C. del 30 ottobre 2018.

## Art. 5 – Acquisizione di beni e servizi di importo non superiore a € 20.000,00

1. Per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa fissato dall'articolo 4 comma 1 del presente Regolamento e non superi l'importo di € 20.000,00, quando non risulti altrimenti disposto dalla normativa vigente, il dirigente procede alla scelta del contraente, secondo le modalità previste dal precedente articolo 4.
2. È fatto salvo, comunque, il ricorso alle norme europee nell'utilizzo di finanziamenti che ne prevedono l'applicazione.
3. Restano esclusi i servizi afferenti al ricorso di esperti esterni per particolari tipologie d'insegnamento e/o di prestazioni non configurabili come appalto di servizi.

## Art. 6 - Ordinazione della spesa

1. Le spese sostenute nei limiti di cui agli articoli 4 e 5, sono corredate dai seguenti atti amministrativi:
  - a. determina a contrarre a firma del Dirigente Scolastico nella quale sono esplicitate le sequenze normative e giuridiche inerenti il ricorso al tipo di contrattazione adottata, l'oggetto dell'acquisto e la disponibilità finanziaria nell'aggregato di spesa pertinente;
  - b. ordine o contratto, a seconda della tipologia di spesa con l'indicazione del CIG e della dichiarazione del conto dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n° 136 e, laddove previsto, del CUP, ai sensi della Legge 144/99 e successiva legge 16/11/2003, n° 3;
  - c. visto di congruità della spesa per beni non inventariabili;
  - d. verbale di collaudo per beni durevoli e soggetti all'inventariazione;
  - e. fattura rilasciata dalla ditta;
  - f. modello DURC o acquisizione tramite sportello unico previdenziale della regolarità contributiva e, per importi superiori a € 5.000,00, verifica di inadempimento nei confronti di Equitalia.

## **TITOLO III - CONTRATTAZIONE ORDINARIA (spese per acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00)**

### Art. 7 – Acquisizione

1. Per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa fissato dall'art. 5 comma 1 del presente Regolamento, quando non risulti altrimenti disposto dalla normativa vigente, il dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte attraverso la centrale di committenza CONSIP e/o direttamente interpellate.

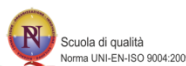
codice meccanografico CEIC85900E - codice fiscale 93077990617 - codice univoco ufficio UF5S8P



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



2. La comparazione delle offerte dovrà rientrare, in ogni caso, nei limiti di quanto previsto dall'art. 36 del D.L.vo 50/2016 e dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate con Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016.
3. È fatto salvo, comunque, il ricorso alle norme europee nell'utilizzo di finanziamenti che ne prevedono l'applicazione.
4. Restano esclusi i servizi afferenti al ricorso di esperti esterni per particolari tipologie d'insegnamento e/o di prestazioni non configurabili come appalto di servizi.
5. L'osservanza dell'obbligo di cui al presente articolo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento dell'Istituto. La motivazione è, comunque, menzionata negli atti di cui al successivo comma 5.
6. Il Dirigente, prima di dare esecuzione al procedimento di acquisto, emette l'ordine in cui saranno formalizzati: ricorso al tipo di contrattazione adottata, l'oggetto dell'acquisto e la disponibilità finanziaria nell'aggregato di spesa pertinente.
7. La richiesta di offerta o il bando pubblico, a seconda della tipologia di spesa, dovrà riportare l'indicazione del CIG e della dichiarazione del conto dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n° 136 e, laddove previsto, del CUP, ai sensi della Legge 144/99 e successiva legge 16/11/2003, n° 3.

## Art. 8 - Procedura per la scelta, l'invito dei concorrenti e l'aggiudicazione

1. Il Dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte.
2. La scelta dei contraenti da invitare alla procedura comparativa, sarà fatta dall'elenco dei candidati che, eventualmente, hanno manifestato interesse a partecipare e/o selezionando tra gli operatori economici presenti sul mercato elettronico [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ed operanti nel mercato di riferimento dell'istituzione scolastica. Altre modalità, consultazione di cataloghi o ricerca in rete, saranno direttamente valutate dal Dirigente.
3. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi cura che sia predisposta la richiesta di offerta, la ricezione e l'aggiudicazione, secondo i seguenti criteri e modalità:
  - indicazioni precise e dettagliate per favorire la corretta compilazione dell'offerta quali le prestazioni contrattuali, i termini e le modalità di esecuzione, i criteri di valutazione per l'aggiudicazione, la volontà di considerare la procedura valida anche in presenza di offerta unica se ritenuta congrua e conforme ai requisiti richiesti;
  - indicazione del termine di ricezione delle offerte;
  - ricevimento delle offerte esclusivamente attraverso strumenti telematici;
  - l'apertura delle buste e la stesura del piano comparativo saranno curati dal D.S. e/o dal D.S.G.A. quando trattasi di offerte relative a materiale di consumo per il funzionamento delle scuole o da una commissione appositamente nominata, nel caso di valutazione di offerte relative a convenzioni di cassa, assicurazioni, acquisto di forniture di beni innovativi e/o tecnicamente complessi.
  - il Direttore S.G.A. o un suo delegato è addetto alla conservazione degli atti di aggiudicazione e curerà gli adempimenti di pubblicità e trasparenza delle attività contrattuali, ai sensi dell'art. 48 del Decreto 129/2018.





# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



## TITOLO IV - INVENTARIAZIONE DEI BENI

### Articolo 9 – Inventario dei beni

1. I beni durevoli, previo positivo collaudo, saranno assunti nell'inventario dell'istituto, secondo quanto previsto dagli artt. 29, 30, 31 e 32 del Decreto 129/2018.
2. A seconda della tipologia di spesa i beni potranno essere inventariati tenendo presente l'art. 816 del Codice Civile, secondo il principio dell'Unitarietà, delle Cose Composte, etc.
3. I laboratori saranno inventariati tenuto conto di quanto specificato nel precedente comma 2 laddove il bene non risulta scorporabile nelle sue componenti. In caso contrario, ad ogni singolo bene, è attribuito il valore riportato nella fattura per ogni sua componente o, in caso di prezzo complessivo, alla stima di costo valutato dalla commissione in sede di collaudo, assicurando, comunque, il rispetto della spesa complessiva riferita a quel laboratorio.

## TITOLO V - CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI

### Art. 10 – Parte generale

1. L'affidamento di incarichi ad esperti esterni e/o agenzie formative è subordinato alle esigenze didattiche previste dai piani progettuali, approvati e/o adottati dagli Organi Collegiali.
2. Le materie oggetto di valutazione degli incarichi ad esperti esterni previsti dal Decreto 129/2018, sono coerenti con le attività progettuali approvate nel PTOF, ivi compresa la realizzazione di progetti finanziati con fondi regionali, ministeriali ed Europei.
3. Prioritariamente sarà valutata dal Dirigente Scolastico l'opportunità di ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime così come previsto dal CCNL comparto scola vigente e dal CCNL comparto Istruzione e Ricerca vigente.

### Art. 11 – Individuazione

1. Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai docenti titolari di funzioni strumentali ed eventualmente dai docenti referenti dei singoli progetti, individua gli esperti e/o i partner idonei, sulla base dei curriculum professionali aggiornati depositati presso gli uffici amministrativi e/o a seguito di avvisi pubblici all'uopo predisposti.
2. La comparazione dei curriculum avviene, nel rispetto dell'articolo 43 comma 3 del Decreto 129/2018 e delle norme di trasparenza di cui alla L. 241/90, tenendo presente, di norma e salvo diversa indicazione di norme nazionali ed europee e/o del Collegio dei Docenti e/o dell'eventuale avviso pubblico all'uopo predisposto, i criteri di seguito indicati in ordine di priorità:
  - a. settore dell'attività di appartenenza dell'esperto e/o azienda (titolo di studio, specializzazioni e anni di esperienze coerenti con l'obiettivo progettuale);
  - b. valutazione delle esperienze professionali maturate nel mondo produttivo e della formazione;
  - c. esperienze certificate in progetti e/o formazione nel settore Scuola;
  - d. pubblicazioni pertinenti con le attività oggetto di incarico;
  - e. costo individuale orario nei limiti di quanto previsto ai successivi commi;
3. I criteri di cui sopra sono applicabili anche al personale della Scuola, al personale docente Universitario e al personale delle Pubbliche amministrazioni, salvo diversa previsione di eventuali convenzioni poste in essere con enti esterni partner del progetto.
4. I limiti dei compensi orari da corrispondere ad esperti esterni, impegnati in attività di collaborazione con l'istituzione scolastica sono vincolati ai limiti massimi prescritti dalla Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n° 2 del 02.02.2009. Sono fatti

codice meccanografico CEIC85900E - codice fiscale 93077990617 - codice univoco ufficio UF5S8P



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



salvi i limiti previsti dai piani finanziari approvati dai competenti organi preposti ad autorizzare i progetti di cui al presente articolo.

5. I limiti degli importi orari da corrispondere ad esperti esterni impegnati in attività progettuali previsti nel PTOF restano quelli previsti dal D.I. 326/1995.
6. Al personale della Scuola si applicano i compensi orari previsti dal Contratto collettivo vigente e a quanto stabilito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.

## TITOLO VI - SPONSORIZZAZIONI

### Art. 12 – Definizione

1. Il contratto di sponsorizzazione è un accordo tra l'Istituzione Scolastica e uno sponsor mediante il quale lo sponsor offre all'istituto contributi economici, beni o servizi in cambio di pubblicità.
2. L'Istituto Comprensivo di Recale intende avvalersi dei contratti di sponsorizzazione al fine di incentivare e promuovere una più spiccata innovazione dell'organizzazione didattica, tecnica e amministrativa e di realizzare maggiori economie di spesa per migliorare la qualità e la quantità del servizio erogato.
3. Possono assumere la veste di sponsor i seguenti soggetti:
  - qualsiasi persona fisica, giuridica avente o meno scopo di lucro o finalità commerciali, comprese le società di persone, di capitali, le cooperative, mutue di assicurazioni e consorzi imprenditoriali;
  - le associazioni senza fine di lucro.
4. L'oggetto del contratto di sponsorizzazione potrà riguardare:
  - attività di carattere culturale e artistico: sostegno a manifestazioni in qualsiasi forma prevista;
  - interventi a favore del servizio bibliotecario: fornitura di attrezzature, libri, volumi, ecc.;
  - interventi a favore di attività di animazione: laboratori, fornitura di materiale all'istituzione scolastica, alle studentesse e agli alunni, attrezzature didattiche, tecnico-scientifiche, tecnico-specialistiche, ecc.;
  - iniziative a favore di attività sportive: gare, manifestazioni, fornitura di attrezzature o impianti sportivi;
  - iniziative a sostegno dei servizi sociali: collaborazione per servizi a sostegno di alunni svantaggiati, diversamente abili, ecc.;
  - ogni altra attività che la scuola ritenga, nella sua piena discrezionalità, debba essere oggetto di sponsorizzazione.
5. I fini istituzionali e/o le attività dello sponsor non devono essere in contrasto con le finalità educative e istituzionali dell'istituzione scolastica e devono rispettare quanto previsto dalla normativa per rapporti con la Pubblica Amministrazione.
6. Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che abbiano dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei temi dell'infanzia, dell'adolescenza e, comunque, della scuola e della cultura. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola. Sono, in ogni caso, escluse le sponsorizzazioni riguardanti:
  - propaganda di natura politica, ideologica o religiosa;
  - pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici;

codice meccanografico CEIC85900E - codice fiscale 93077990617 - codice univoco ufficio UF5S8P



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



- materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
- in qualsiasi altro caso ritenuto in contrasto con la Legge o con i Regolamenti scolastici oppure inaccettabile per motivi di opportunità generale.

## Art. 13 - Modalità di Sponsorizzazione

1. La sponsorizzazione potrà essere realizzata in una delle seguenti forme:
  - contributi economici da versare direttamente all'istituzione scolastica, che può essere richiesto ad uno o più sponsor per la stessa iniziativa. I risparmi di spesa o i maggiori introiti accertati a seguito della stipula dei contratti di sponsorizzazione sono destinati ad economie di bilancio e/o a nuovi interventi regolati dal Dirigente Scolastico e dalla Giunta Esecutiva;
  - cessione gratuita di beni e/o servizi; le società, le Associazioni ed i privati, possono in qualsiasi momento donare all'istituzione scolastica beni mobili, nonché servizi, indicando le eventuali forme di pubblicità che vengono richieste in contropartita. L'istituzione scolastica, valutata l'utilità del bene offerto, procede, ove lo ritenga nel proprio interesse, all'accettazione e dispone circa le forme di pubblicità individuate;
  - compartecipazione economica diretta alle spese di realizzazione delle varie attività organizzate dall'istituzione scolastica. Lo sponsor può offrirsi di sostenere direttamente alcune spese relative ad attività già programmate dall'istituzione scolastica, richiedendo eventualmente in contropartita la forma di pubblicità prescelta fra quelle definite.
2. L'individuazione dello sponsor può avvenire mediante una delle seguenti procedure:
  - recependo proposte spontanee da parte di soggetti interessati;
  - contattando direttamente soggetti qualificati e ipoteticamente interessati a finanziare un'attività didattica;
  - mediante avviso per manifestazione di interessi.
3. L'Istituzione scolastica, quale controprestazione ai contributi forniti dallo sponsor, attuerà una o più delle forme pubblicitarie di seguito indicate:
  - riproduzione del marchio-logo o generalità dello sponsor su tutto il materiale delle attività/iniziativa oggetto della sponsorizzazione (manifesti, volantini, sito internet, ecc);
  - riproduzione del marchio-logo o generalità dello sponsor sul materiale didattico oggetto di sponsorizzazione;
  - pubblicazione nel sito WEB della Scuola e su apposita bacheca apposta nell'atrio dei plessi nello spazio informativo dell'attività, degli estremi dello sponsor e dell'oggetto del contratto di sponsorizzazione;
  - posizionamento di targhe o cartelli indicanti il marchio-logo o generalità dello sponsor sui beni durevoli oggetto della sponsorizzazione;
  - distribuzione in loco di materiale pubblicitario, brochure, volantini promozionali, gadget, ecc.
4. Le forme di pubblicità sono rapportate all'entità del bene o servizio fornito dallo sponsor. Esse possono riguardare tutte o solo alcune delle modalità previste dal presente articolo. Le stesse sono determinate in sede di stipulazione del contratto. Le imposte sulla pubblicità, ove dovute, dovranno essere corrisposte dallo sponsor direttamente al concessionario, nella misura prevista dalla legislazione vigente al momento di esecutività del contratto stesso.





# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 - Recale - Caserta



## Art. 14 - Stipula e Risoluzione del contratto.

1. La gestione della sponsorizzazione viene regolata mediante sottoscrizione di un apposito contratto nel quale sono, in particolare, stabiliti:
  - il diritto, per il soggetto privato o pubblico, alla sponsorizzazione “non esclusiva” delle manifestazioni;
  - le forme di promozione, comunicazione, pubblicità;
  - la durata del contratto di sponsorizzazione;
  - il corrispettivo per la sponsorizzazione;
  - le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze)
2. L'istituzione scolastica si impegna all'elaborazione di uno schema di contratto-tipo, al fine di uniformare la documentazione.
3. Dovrà essere prevista la facoltà dell'Istituto di recedere dal contratto stesso prima della scadenza, subordinata alla tempestiva e formale comunicazione allo sponsor.
4. Dovrà inoltre essere prevista una clausola risolutiva espressa nel caso in cui il soggetto privato rechi danno all'immagine dell'istituzione scolastica, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno. Il mancato o solo parziale pagamento del corrispettivo previsto, o la mancata o parziale esecuzione delle prestazioni o dei servizi offerti, sarà causa di risoluzione del contratto fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.
5. Il pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione, se previsto in denaro, deve essere effettuato in un'unica soluzione – salvo diverse intese fra le parti – attraverso una ricevuta da emettersi alla sottoscrizione del contratto con pagamento immediato tramite bonifico.
6. Nella stipula del contratto, il Dirigente Scolastico farà in modo che l'istituzione scolastica venga sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale conseguente all'allestimento e allo svolgimento delle attività sponsorizzate da parte dello sponsor.

## Art. 15 - Entrata in Vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto mediante l'affissione all'Albo e pubblicazione sul sito istituzionale